

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
che accompagna il conto preventivo per l'anno 1956

(del 16 novembre 1955)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

In applicazione della legge sull'amministrazione e contabilità dello Stato, sottoponiamo il progetto di bilancio preventivo per l'anno 1956 al vostro esame e per la vostra approvazione.

Il progetto, dopo l'esame delle richieste dei singoli Dipartimenti, prevede una maggior uscita di Fr. 1.030.500,— che si riassume come segue :

	<i>effettive</i>	<i>movim. capitali</i>	<i>partite giro</i>	<i>totali</i>
entrate 1956	63.175.810,—	520.500,—	19.514.350,—	83.210.660,—
uscite 1956	64.715.310,—	11.500,—	19.514.350,—	84.241.160,—
maggior uscita	1.539.500,—	—,—	—,—	1.030.500,—
maggior entrata	—,—	509.000,—	—,—	—,—

Il disegno di preventivo è allestito in conformità delle leggi e dei decreti in vigore : quest'anno lo presentiamo però in veste tipografica diversa dagli anni precedenti.

In seguito alla meccanizzazione della contabilità generale, per la quale ci avete accordato i crediti con decreto legislativo 27 settembre 1954, si è resa necessaria una nuova classificazione dei conti. Essa si basa sul sistema decimale, così come praticato dalla Confederazione e da diversi Cantoni.

Il bilancio ci sembra così meglio leggibile e quindi più comprensibile, per cui riteniamo che il provvedimento sarà favorevolmente accolto.

La nuova veste faciliterà inoltre la stampa dei preventivi e dei consuntivi per la quale si perde sovente molto tempo.

Rispetto all'anno precedente, le cui previsioni si riassumono come segue :

	<i>effettive</i>	<i>movim. capitali</i>	<i>partite giro</i>	<i>totali</i>
entrate 1955	60.690.620,—	520.550,—	18.508.900,—	79.720.070,—
uscite 1955	61.541.855,—	9.500,—	18.508.900,—	80.060.255,—
maggior uscita	851.235,—	—,—	—,—	340.185,—
maggior entrata	—,—	511.050,—	—,—	—,—

le entrate effettive segnano un aumento di Fr. 2.485.000,— e le uscite di franchi 3.173.455,— con un peggioramento di circa Fr. 700.000,—.

Questo peggioramento delle previsioni è dato dai capitoli che seguono e nella misura che illustriamo qui di seguito :

ENTRATE

	Preventivo	Preventivo	Differenze	
	1955	1956	in più	in meno
Affitti stab.	15.240,—	18.940,—	3.700,—	—,—
Interessi attivi	691.365,—	780.835,—	89.470,—	—,—
Dividendi e partecipaz.	224.280,—	324.850,—	100.570,—	—,—
Redditi div.	1.375.000,—	1.240.000,—	—,—	135.000,—
Imposte	20.900.000,—	21.455.730,—	555.730,—	—,—
Tasse e dir.	12.614.600,—	13.179.330,—	564.730,—	—,—
Capisoldi e multe	376.420,—	389.350,—	12.930,—	—,—
Indennità e sussidi	10.780.900,—	11.802.150,—	1.021.250,—	—,—
Rimborsi e conc.	2.682.180,—	2.802.160,—	119.980,—	—,—
Proventi diversi	120.000,—	120.000,—	—,—	—,—
Aziende speciali	10.910.635,—	11.062.465,—	151.830,—	—,—
Vendita beni	—,—	—,—	—,—	—,—
Accensione debiti	500.000,—	500.000,—	—,—	—,—
Riscossione crediti	20.550,—	20.500,—	—,—	50,—
Partite di giro	18.508.900,—	19.514.350,—	1.005.450,—	—,—
	79.720.070,—	83.210.660,—	3.625.640,—	135.050,—

USCITE

	Preventivo	Preventivo	Differenze	
	1955	1956	in più	in meno
Interessi passivi	5.776.820,—	6.060.330,—	283.510,—	—,—
Ammortamento debiti	1.820.000,—	1.820.000,—	—,—	—,—
Sussidi	9.890.270,—	12.321.420,—	2.431.150,—	—,—
Borse e premi	250.000,—	256.000,—	6.000,—	—,—
Dotazioni	1.936.740,—	2.175.440,—	238.700,—	—,—
Pensioni e legati	15.485,—	901.040,—	885.555,—	—,—
Poteri dello Stato	170.000,—	232.000,—	62.000,—	—,—
Stipendi e indennità	19.470.970,—	17.310.685,—	—,—	2.160.285,—
Affitti e assicuraz.	1.417.830,—	1.704.330,—	286.500,—	—,—
Illuminaz. e riscaldam.	211.400,—	216.900,—	5.500,—	—,—
Stampati e canc.	462.000,—	418.800,—	—,—	43.200,—
Posta, tel.	329.700,—	334.700,—	5.000,—	—,—
Manut. e provviste ord.	798.300,—	5.408.150,—	609.850,—	—,—
Supplenze e gratificaz.	169.670,—	279.810,—	110.140,—	—,—
Diverse	805.610,—	885.450,—	79.840,—	—,—
Missioni e delegazioni	294.750,—	295.550,—	800,—	—,—
Diete e indennità	453.600,—	501.100,—	47.500,—	—,—
Rimborsi	1.854.700,—	2.053.830,—	199.130,—	—,—
Aziende speciali	11.414.010,—	11.539.775,—	125.765,—	—,—
Acquisto beni	2.000,—	4.000,—	2.000,—	—,—
Pagamento debiti	7.500,—	7.500,—	—,—	—,—
Partite di giro	18.508.900,—	19.514.350,—	1.005.450,—	—,—
	80.060.255,—	84.241.160,—	6.384.890,—	2.203.485,—

ENTRATE

Al capitolo « Indennità e sussidi federali » prevediamo di ottenere un maggior gettito rispetto all'anno precedente di Fr. 1.021.250,— dato principalmente dal maggior introito sulla partecipazione al dazio sulla benzina e relativo supplemento che valutiamo in Fr. 1.000.000,— stando alle indicazioni dell'Autorità federale e in considerazione del sempre maggior consumo di carburante. Altri Fr. 100.000,— li otterremo in più sulla quota del gettito del bollo federale, franchi 50.000,— come ripartizione sul prodotto del monopolio dell'alcool e Fr. 10.000,— sulla quota per la istituzione della Banca Nazionale.

Tenuto conto della progettata riduzione dell'imposta per la difesa nazionale, in campo federale, la quota pertoccante al Cantone (30 %) è ridotta da franchi 1.350.000,— a Fr. 1.200.000,—.

Le « Tasse e diritti diversi » daranno, secondo le nostre previsioni, un maggior introito di circa mezzo milione dovuto : per Fr. 50.000,— dalle tasse sulle lotterie che sono sempre in aumento; per Fr. 200.000,— dalle tasse per iscrizioni al registro fondiario, calcolate secondo gli introiti di quest'anno; per Fr. 300.000,— dalle tasse sui veicoli a motore, basato sul gettito avuto nell'esercizio in corso e tenuto conto del costante aumento dei veicoli messi in circolazione; per franchi 20.000,— dalle tasse per patenti d'esercizio pubblico in base all'incasso raggiunto nel 1954; per Fr. 50.000,— dalle tasse sulle successioni e donazioni basate sul movimento del 1954; per Fr. 30.000,— dalle tasse notarili per supplemento di bollo e Fr. 20.000,— dalle tasse di bollo sulle fatture e ricevute in base al gettito raggiunto quest'anno.

Per contro, prevediamo un minor incasso di Fr. 100.000,— delle tasse di domicilio e dimora determinato dalle nuove disposizioni federali che entreranno in vigore con il 1. gennaio 1956 e che prevedono riduzioni per talune tasse.

Al capitolo « Imposte » si prevede un aumento di Fr. 555.730,— di cui franchi 300.000,— saranno dati dall'imposta cantonale sul reddito e sulla sostanza e Fr. 200.000,— dall'imposta sul maggior valore. Questi dati si basano sulle nuove dichiarazioni d'imposte per il periodo 1955/56 e al maggior accertamento dell'ente imponibile che si riscontra ogni anno.

« Dividendi e partecipazioni ». L'utile della Banca dello Stato al quale partecipa anche il Cantone, segna un forte aumento : per il 1956 è previsto un introito di Fr. 100.000,— superiore a quello previsto nel preventivo 1955.

Anche ai « Rimborsi e concorsi diversi » è previsto un maggior gettito di Fr. 120.000,— circa, dovuti per Fr. 50.000,— al recupero delle indennità di assicurazioni infortuni per conto del personale statale : è noto che con il 1955 tutti i dipendenti dello Stato e i docenti sono assicurati contro gli infortuni.

Una posta nuova di Fr. 30.000,— è iscritta per la prima volta al Dipartimento delle finanze per il rimborso da parte delle aziende elettriche di Bellinzona e di Lugano in applicazione del decreto legislativo 10 marzo 1953.

Gli « Interessi attivi » segnano un aumento di Fr. 89.470,— di cui franchi 80.000,— sono gli interessi di costruzione delle Officine elettriche della Maggia sulla quarta quota di partecipazione del Cantone, versata nel 1955.

Sono invece in regresso di circa Fr. 135.000,— i « Redditi diversi » per la mancanza di nuove concessioni di acque, compensate in parte dall'aumento delle tasse per l'utilizzazione votate con il decreto esecutivo 19 ottobre 1955.

Alle aziende speciali e alle partite di giro gli aumenti previsti alle uscite sono quasi interamente compensati da nuove entrate : nessun movimento importante abbiamo da segnalare.

USCITE

Il capitolo che segna gli aumenti più considerevoli è sempre quello dei « Sussidi »: in confronto delle previsioni all'esercizio 1955 prevediamo una maggior spesa di Fr. 2.431.150,—.

Per poter liquidare le domande di risanamento dell'abitato, presentate sempre in numero rilevante, è necessario portare il credito da Fr. 100.000,— a franchi 250.000,—.

Il contributo del Cantone al Fondo centrale di compensazione dell'assicurazione vecchiaia e superstiti subirà nel 1956 un aumento di Fr. 120.000,— per effetto del nuovo riparto stabilito dal decreto federale 25 ottobre 1955.

I sussidi ai Comuni per la scuola primaria e per le case dei bambini passano da Fr. 3.350.000,— a Fr. 3.870.000,— con un aumento di Fr. 520.000,— per effetto dell'entrata in vigore del nuovo organico, il quale prevede un sussidiamento diverso da quello fatto finora. Parte di questa spesa figurava nel preventivo 1955 al capitolo « Stipendi » del Dipartimento delle finanze quale conguaglio degli onorari e oneri relativi al nuovo organico e al Dipartimento educazione come versamento degli aumenti quadriennali ai docenti delle scuole elementari e alle maestre delle case dei bambini.

In applicazione del decreto legislativo 20 dicembre 1954 il sussidio per l'acquisto di macchine agricole è stato maggiorato e la relativa spesa comporterà un aumento di Fr. 35.000,— su quanto preventivato per il 1955.

Al capitolo « Pensioni e legati » abbiamo iscritto per l'anno 1956 le indennità di carovita versate ai pensionati, da ciò l'aumento di questo capitolo di Fr. 885.555,— rispetto agli anni precedenti: questa spesa figurava prima nel capitolo « Stipendi » unitamente alle indennità di carovita dei dipendenti statali, ciò che non può esser ora mantenuto non trattandosi di integrazione di salari.

Gli « Affitti e assicurazioni » accusano un forte aumento (Fr. 286.500,—) per l'introduzione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni di tutto il personale dello Stato e per l'aumento dei contributi all'A.V.S. come datore di lavoro in seguito alla sistemazione degli stipendi.

Altro capitolo che comporta un aumento di spesa è quello degli « Interessi passivi » che passa da Fr. 5.776.820,— a Fr. 6.060.330,— ed è dovuto quasi esclusivamente ai depositi delle casse pensioni che si effettuano presso la Cassa cantonale conformemente a precedenti disposizioni.

Per effetto dell'assicurazione integrale dei guadagni agli effetti delle Casse pensioni le « Dotazioni » sono previste con una maggiorazione di Fr. 238.700,—.

« Manutenzione e provviste ordinarie » è il capitolo che maggiormente influisce sul bilancio per l'esercizio 1956: si tratta dei soliti aumenti di crediti per la manutenzione e sistemazione delle strade logorate dal sempre crescendo traffico stradale.

I « Rimborsi » sono pure in aumento per le quote da rimborsare ai Comuni sull'imposta del maggior valore immobiliare e per la nuova posta iscritta nel bilancio per il versamento dello sconto del 2 % per i contribuenti che pagano anticipatamente l'imposta cantonale come prevede il decreto legislativo 29 luglio 1955.

Anche il rimborso delle tasse sui veicoli a motore deve essere aumentato in relazione al maggior incasso delle relative tasse.

Il capitolo degli « Stipendi e indennità » segna per contro un forte regresso della spesa per lo stralcio delle indennità di carovita ai pensionati trasferite al capitolo « Pensioni e legati » e per il cambiamento del sussidiamento della scuola

primaria e delle case dei bambini. Gli aumenti quadriennali che si pagavano ai docenti figuravano al capitolo « Stipendi » mentre ora passano al capitolo « Sussidi » essendo gli aumenti inclusi nelle quote di sussidio.

Le altre poste del bilancio non subiscono cambiamenti importanti e si contengono pressappoco nei limiti degli scorsi anni; non riteniamo perciò di commentarli, restando tuttavia a disposizione della Sovrana Rappresentanza per i chiarimenti e delucidazioni del caso.

CONSIDERAZIONI GENERALI

La buona congiuntura, che certamente ha largamente potenziato il tenore economico del Cantone, si riflette solo parzialmente sul bilancio dello Stato, poichè talune poste d'uscita non possono essere comprese in misura sensibile e l'accertamento fiscale non è immediato.

Permangono fortissime le spese che gravano sul bilancio cantonale in favore dei Comuni: esse aumentano, anzi, per l'aumentata partecipazione dello Stato alle spese scolastiche, per l'aumentata mole di talune opere comunali (mole finanziaria, soprattutto) che comporta sussidi percentuali. Rimangono inalterate, malgrado la congiuntura, le spese per la disoccupazione, limitata ormai alla pura disoccupazione stagionale, dovuta alla natura medesima del genere di lavoro: aumentano i contributi dello Stato al Fondo centrale di compensazione AVS, diminuiranno gli introiti inerenti alla imposta per la difesa nazionale, cui il Cantone partecipa in misura proporzionale. Il bilancio 1956 sarà influenzato da questi elementi e certamente da altri che nel corso dell'anno troveranno soluzione legislativa. Pendono — e formeranno oggetto prossimamente di messaggi speciali del Consiglio di Stato, mozioni tendenti a ridurre gli introiti fiscali diretti e indiretti; pende una iniziativa popolare per l'introduzione di supplementi ai beneficiari di rendite AVS, che pur dovrà trovare una soluzione, e comunque dovrà essere sottoposta al popolo, che non prevede alcun finanziamento dell'onere e intende semplicemente accollarlo allo Stato.

La sistemazione definitiva delle Casse pensioni, su cui codesto Gran Consiglio dovrà pronunciarsi quanto prima, su analogo messaggio del Consiglio di Stato, assorbirà certamente ulteriori mezzi finanziari non indifferenti.

Queste previsioni non permettono di valutare il preventivo 1956 con eccessivo ottimismo. Qualora l'una o l'altra posta di bilancio possa trovare nel 1956 un miglioramento, sia per aumento di entrate, sia per diminuzione di uscite, l'utile di bilancio sarà certamente assorbito in larghissima misura dai nuovi e imponenti oneri che lo Stato si vede continuamente affidati. La fisionomia di Cantone povero rimane acquisita al Ticino malgrado la buona congiuntura: i suoi progressi non possono certo essere paragonati ai balzi innanzi che i Cantoni cui occorre il maggior numero di nuovi domiciliati e la mole maggiore di nuove industrie e di nuovi commerci hanno registrato negli ultimi anni.

A potenziare l'economia del Cantone, a migliorarne le condizioni generali, occorre il lavoro paziente e continuo di più generazioni.

Noi non ci troviamo ancora nelle condizioni di chi, avendo largamente seminato, può ora raccogliere immediatamente i frutti: il nostro raccolto esige l'immediato reimpiego, specie nel miglioramento della rete stradale, nella soluzione dei problemi che si pongono in tema di edifici pubblici, amministrativi, giudiziari e scolastici, nella soluzione di nuovi problemi sociali; lo sforzo della generazione d'oggi non può essere rallentato se il Cantone deve continuare sulla via delle realizzazioni che lo mantengano a un livello di non eccessiva disuguaglianza nei confronti degli Stati confederati che, avendo da decenni o da secoli

risolti i loro bisogni generali, possono dedicare tutte le loro forze a innovare, ad anticipare con larghe vedute e mezzi finanziari ancor più larghi, le basi di un ancora maggior benessere futuro.

Invitandovi a voler dare la vostra approvazione ai conti preventivi per il 1956, vi preghiamo di voler gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Galli

Il Cons. Segr. di Stato :

Janner

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

che approva il Bilancio preventivo per l'anno 1956

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 16 novembre 1955 n. 584 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Le entrate e le uscite per l'esercizio 1956 sono preventivate e autorizzate come all'unito Bilancio preventivo :

	<i>Effettive</i>	<i>Mov. capitali</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totali</i>
	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.
Entrate	63.175.810,—	520.500,—	19.514.350,—	83.210.660,—
Uscite	64.715.310,—	11.500,—	19.514.350,—	84.241.160,—
Maggior entrata	—,—	509.000,—	—,—	—,—
Maggior uscita	1.539.500,—	—,—	—,—	1.030.500,—

Art. 2. — Il Consiglio di Stato è autorizzato a riscuotere l'imposta sul reddito e sulla sostanza, a scadenze determinate da decreto esecutivo.

Art. 3. — Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone.